

Scoprire l'antica Roma attraverso i suoi sapori

Un originale itinerario alla scoperta della Roma antica, dall'età repubblicana a quella imperiale, attraverso le sue abitudini alimentari e, perché no, le sue ricette estrapolate dai più grandi autori classici latini. È la proposta di Silvia Stucchi, trevigliane, insegnante di Lingua e letteratura latina all'Università Cattolica di Milano, nel suo ultimo libro, «A cena con Nerone». Ove la controversa (anche se ormai rivalutata) figura dell'imperatore che regnò dal 54 al 68 dopo Cristo viene scelta come simbolo non tanto per i picchi raggiunti dall'arte culinaria alla sua tavola (nota anzi per una certa disinvoltura nell'uso dei veleni a fini politici) quanto piuttosto di un'epoca

caratterizzata da fasto, lusso, ricercatezza e abbondanza. Requisiti sintetizzati alla perfezione dalla Cena di Trimalchione, il liberto arricchito raccontato da Petronio nel Satyricon, in un ostantato crescendo di portate al limite del paradossale e del ridicolo. Che diventa per Petronio un modo attraverso il quale raccontare, e criticare, la società del tempo attraverso le sue abitudini alimentari. Perché quando parlano di cibo, è il messaggio di fondo del libro, gli autori latini lo fanno tendenzialmente per dire altro. Ed è in quest'ottica che dobbiamo leggerli, liberandoci di quella vera e propria sindrome che ha travolto ognuno di noi da quando

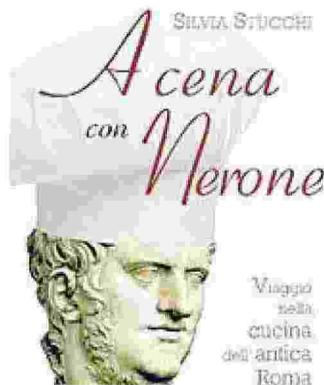
programmi tv e social cavalcano il remunerativo filone dei programmi a tema culinario trasformando gli chef in star. Ecco allora che i versi con i quali Orazio si compiace di una cena frugale a base di porri, ceci e laganum diventano una celebrazione dello stile di vita frugale e moderato, come prima di lui avevano fatto Catone il Censore (severo custode del mos maiorum) e Cicerone, il quale sottolineava come il vero fine della tavola non debba essere la voluptas, il piacere alimentare fine a se stesso, quanto la delectatio, la piacevole convivialità amichevole e rilassata. Certo, poi nel volume non manca un'interessante carrellata di ricette. Tratte soprattutto da

Apicio, sotto il cui nome ci è giunto il più consistente corpus gastronomico dell'età romana. Una cucina – chiaramente priva di elementi come patate, zucchero, pomodori, frutta esotica, cacao, caffè e altri prodotti approdati sulle nostre tavole in epoche successive – in parte comunque replicabile ancor oggi, sia per le materie prime, sia per la lavorazione e i condimenti utilizzati. Consegnando invece alla storia altre presunte prelibatezze (ghiri, pappagalli, murene, lingue di fenicottero o il terribile garum) capaci magari di stuzzicare la curiosità, ma certo non l'appetito nel buongustaio dei giorni nostri.

Piero Vailati

Incipit

(...) Questa è l'immagine che noi abbiamo della cucina romana: un coacervo di ricette e preparazioni improponibili, di cibi astrusi e un po' repellenti per la nostra sensibilità, una accozzaglia di sapori fra loro contrastanti (...). Eppure, la cucina romana non è solo la Cena di Trimalchione (...). Soprattutto, non bisogna automaticamente credere che un piatto, così come viene presentato dagli autori latini, sia sempre realisticamente esistito, preparabile e replicabile. Quando si parla di cibo, infatti, gli intenti di uno scrittore possono essere vari: non necessariamente egli ci vuole fornire tout court una ricetta.



SILVIA STUCCHI
A cena con Nerone
 Ares, pagine 240, euro 14



LIBRI

Le classifiche

Libreria Feltrinelli - Bergamo

- | | | | |
|---|--|---|--|
| 1 | | 2 Fabio Volo
Una vita nuova
Mondadori | 5 Ken Follett
Per niente al mondo
Mondadori |
| | | 3 Donato Carrisi
La casa senza ricordi
Longanesi | 6 Valerie Perrin
Cambiare l'acqua ai fiori
E/O |
| | | 4 Madeline Miller
Circe
Marsilio | 7 Erin Doom
Fabbricante di lacrime
Magazzini Salani |
| | | Madeline Miller
La canzone di Achille
Marsilio | |

Libreria Ubik - Centro commerciale Le Due Torri - Stezzano

- | | | | |
|---|--|---|---|
| 1 | | 2 Toshikazu Kawaguchi
Il primo caffè della giornata
Garzanti | 5 Madeline Miller
La canzone di Achille
Marsilio |
| | | 3 Michel Houellebecq
Annientare
La nave di Teseo | 6 Roberto Lodovici
Il risveglio dei Templari
Capponi Editore |
| | | 4 Fabio Volo
Una vita nuova
Mondadori | 7 Juri Pianetti
Hanno ragione gli asini
Zero 345 |
| | | Donato Carrisi
La casa senza ricordi
Longanesi | |